



Economia & Finanza

--- *Economia, tecnologie e sicurezza nel secolo XXI*

Prima di incominciare premetto che il seguente articolo non tratta di economia in senso stretto, ma è incentrato più sulle tecnologie che hanno permesso e permettono di poter contrattare miliardi comodamente seduti sulla nostra poltrona, di un superattico a Manhattan comprando e vendendo titoli nella borsa di Tokyo.

Può sembrare strano incominciare questa breve trattazione partendo da uno dei più grandi capolavori della cinematografia: "2001: Odissea nello spazio", ma Stanley Kubrick, da acuto osservatore della società moderna, ci aveva anticipato, tutti quegli oggetti multimediali che oggi usiamo tutti i giorni, senza farci più caso.

Vi ricordate la scena dove Heywood Floyd (sempre in 2001) dialogava in video dalla stazione spaziale di transito con la figlia sulla Terra? Beh, oggi è normale effettuare una video conferenza (Bill Gates, da buon spilorcio, lo fa spesso e volentieri), oppure far controllare al computer delle schede di controllo (tipo quella che controllava la radio a bordo della Discovery).

Bene, quel film, che uscì nelle sale nell'ormai lontano 1968 (ben un anno prima della missione "Apollo 11" che portò gli uomini sulla Luna), fu in grado di farci assaporare, tutto o quasi, quello che 33 anni più tardi sarebbe diventato non più fantascienza, ma scienza.

Tutti noi abbiamo grosso modo un telefonino di tipo GSM, il cui algoritmo di trasmissione dati è stato inventato da un Italiano di origine ebraica, Andrea Viterbi, fuggito negli Stati Uniti quando furono emanate le leggi razziali nel 1936.

È proprio il telefonino oggi la tecnologia più utilizzata (dopo il computer) per gestire i patrimoni, quello che viene generalmente detto Trading online.

Esistono in Italia e nel mondo, moltissime società di brokeraggio che mediante il loro sito (anche se dopo andremo ad utilizzare il termine portale) permettono di effettuare molte operazioni finanziarie. Uno tra i più famosi è sicuramente Fineco che è stata oggetto delle attenzioni del cosiddetto "Popolo di Seattle".

Non soffermerò la mia attenzione su quale sia il migliore tra questi, ma semplicemente mi soffermerò una breve analisi dal punto di vista tecnico (tutto sommato rimango pur sempre solo un Informatico).

Ho detto che sia il telefonino che il computer sono due tra le risorse tecnologiche più usate nelle contrattazioni.

Le domande che possono sorgere spontaneamente sono:

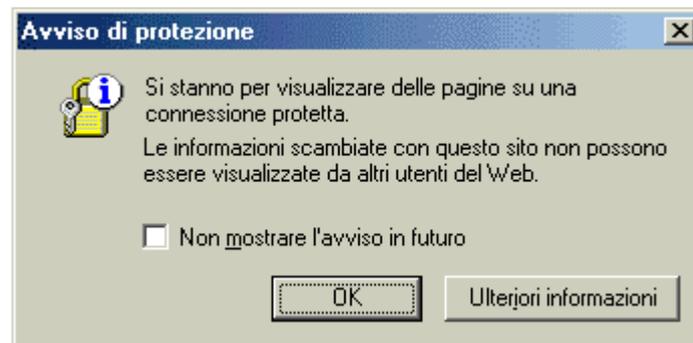
- 1) che sicurezza ho?
- 2) Perderò tutti i miei risparmi?

Indubbiamente ogni qualvolta si investono dei capitali, si incorre in un rischio, per quanto possa essere questo calcolato. Partiamo dalla prima domanda: che sicurezza ho?

Premesso che l'errore umano può essere molto più grave di quello meccanico, ricordo che non sono nuovi i casi in cui i promotori finanziari sono scappati con i soldi dei clienti, in ambito squisitamente telematico esistono delle problematiche

relative alla sicurezza della crittografia (cioè l'uso di un codice che permetta di mantenere i propri dati riservati).

Facciamo un piccolo passo indietro. Chi di noi ha un accesso alla Rete, ha anche una casella di posta elettronica accessibile per mezzo di Internet Explorer o Netscape Navigator. La cosa interessante è che quando inseriamo la Password questa diventa una serie di asterischi che la rendono invisibile. Alcuni Server aumentano la sicurezza utilizzando protocolli particolari, come accade sui server di posta come MSN-Hotmail):

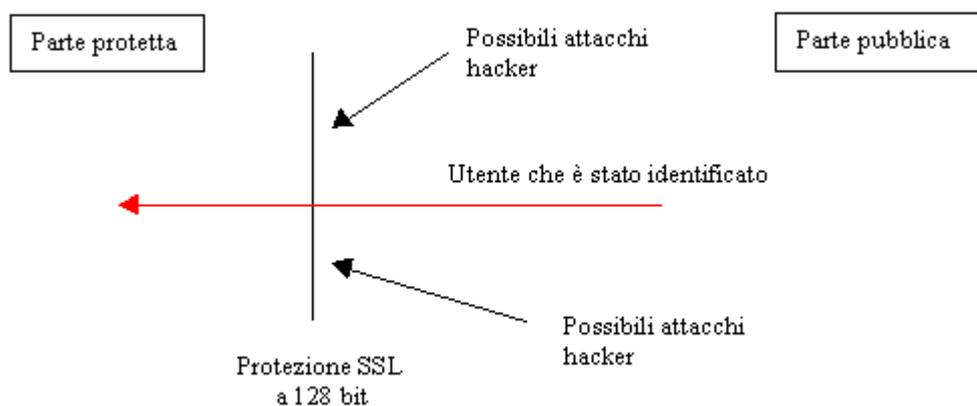


Avviso di protezione MSN-Hotmail

Questa ci dice che da un'area pubblica che tutti gli utenti più smaliziati possono vedere, si accede ad un server che ha una crittografia capace di mostrare i dati riservati al solo utente che è stato identificato a mezzo identificativo e password (che accorceremo rispettivamente con userid e passwd).

Uno dei più usati sistemi di crittografia è il Security Socket Layer (abbreviato con SSL) che oggi ha raggiunto in Internet Explorer 5.5 ben 128 bit (cioè 2^7 bit) che rappresenta una buona copertura.

Graficamente potrebbe essere visto così:

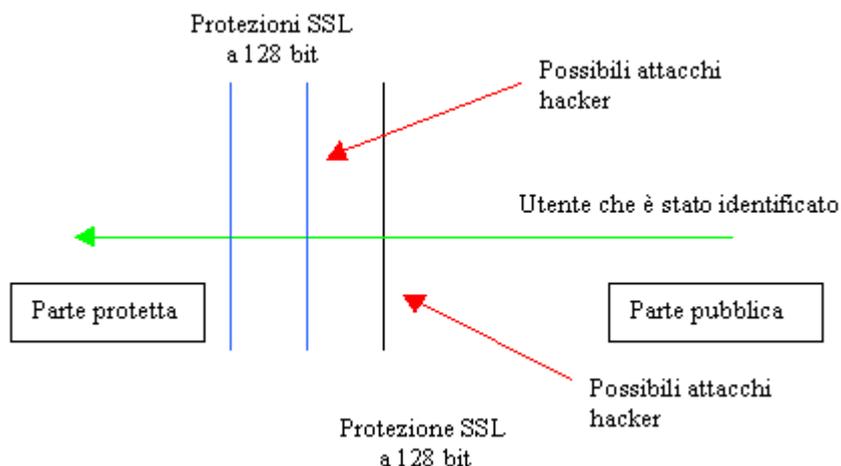


Per accedere alle notizie riservate l'utente individuato dalla freccia rossa usa la propria userid e la proprio passwd.

Le frecce nere che si vedono ai lati sono degli haker (cioè degli altri utenti un po' più smaliziati) che, in mancanza di protezione, possono accedere al server dell'utente rosso e rubargli i dati (in questo casi i soldi, rispondendo così alla seconda domanda di prima).

Questo è la tattica di difesa usata dalla maggior parte dei siti che offrono Trading online.

Di ancora più efficace protezione sono i cosiddetti sistemi di protezione multilivello che oltre ad avere una protezione iniziale, richiedono una nuova userid e passwd (diversi da quella iniziale) per accedere alle operazioni da effettuare. Ciò permette di avere una protezione maggiore (praticamente il doppio) di quella precedentemente esposta perché si antepongono delle barriere di protezione aggiuntive che fanno diventare praticamente impossibile l'accesso ai male intenzionati. Graficamente può essere immaginata così:



Come è possibile vedere da questa nuova figura, se un utente (in verde) accede alla operazione di visualizzazione conto, ad esempio, un haker (in rosso) che è riuscito a bucare la prima protezione rimane bloccato dalla eventuale seconda o terza.

A conclusione di questa breve trattazione consiglio di applicare delle forme di protezione sui propri PC con un programma appartenente alla categoria dei Firewall che permettono di schermare il proprio PC da attacchi di esterni indesiderati.

Giovanni DI CECCA